



CORTE DEI CONTI

PROCEDURA DI INTERPELLO PUBBLICO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DA ESPERTO DEL SISTEMA DI TASSAZIONE DELLE PERSONE FISICHE E DELLA "TASSAZIONE DECENTRATA" CON FUNZIONI DI SUPPORTO ALLE SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO PRESSO LA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETERIO GENERALE

VISTA la legge n. 20/1994 e, in particolare, il riconoscimento dell'autonomia organizzativa, funzionale e finanziaria della Corte dei conti di cui all'articolo 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, numero 246*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTI i principi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (1/DEL/2010) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti - deliberazione delle SS.RR. n.1/DEL/2012), e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 6 del predetto art. 6, del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti - Deliberazione n. 14/DEL/2000, il quale: nell'istituire presso le Sezioni Riunite in sede di controllo uno specifico Servizio, dotato di personale con "adeguata preparazione professionale", prevede che questo possa avvalersi, per l'assolvimento delle peculiari funzioni, "di non più di dieci esperti estranei alla pubblica amministrazione, in possesso di alta qualificazione professionale, con documentata competenza sulle discipline economiche statistiche" ;

CONSIDERATO che, per la specifica qualificazione dei suddetti esperti - tale da essere, per definizione, differente, sia da quella del personale amministrativo interno alla Corte, sia dallo stesso personale magistratuale assegnato al controllo - il Regolamento *de quo* prevede che gli stessi possano essere utilizzati anche dalle Sezioni di controllo previe le intese di cui al già citato art. 6, comma 6;

CONSIDERATO, altresì, che in forza della medesima norma, "gli incarichi degli esperti sono conferiti con contratti di diritto privato di durata massima di tre anni, rinnovabili per una sola volta" e che "la selezione degli esperti avviene secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Presidente della Corte, sentito il Segretario generale";

VISTO il decreto presidenziale n. 97 in data 21 giugno 2019, con il quale sono stati definiti i criteri di selezione degli esperti e la relativa procedura di reclutamento;

CONSIDERATA l'esigenza della Corte di rafforzare il potenziale di analisi sul sistema impositivo relativo alle persone fisiche oggetto del recente disegno di riforma e di contare su una approfondita ricostruzione e un attento monitoraggio del sistema di tassazione territoriale e sulle implicazioni con il processo di attuazione del federalismo decentrato e con le modalità di finanziamento dei livelli essenziali di assistenza.

RITENUTO di poter attivare una procedura di selezione esterna finalizzata all'individuazione di un esperto con funzioni di supporto alle Sezioni Riunite in sede di controllo, cui sarà conferito un incarico di collaborazione a tempo determinato per le attività sinteticamente descritte e successivamente puntualmente declinate;

ACCERTATA la necessaria disponibilità finanziaria nell'ambito del bilancio autonomo della Corte dei conti;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, è indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto del sistema impositivo delle persone fisiche e del sistema di tassazione territoriale, nonché delle implicazioni della riforma in corso con il processo di attuazione del federalismo decentrato e con le modalità di finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, cui sarà conferito un incarico di collaborazione a tempo determinato finalizzato allo svolgimento delle attività indicate nell'art. 5 del presente interpello pubblico.

Art. 2

1. Alla procedura comparativa per la selezione degli esperti possono partecipare i soggetti appartenenti alle seguenti categorie professionali:

a. professori universitari e ricercatori;

b. direttori di ricerca ed esperti di istituti pubblici o privati con esperienza di almeno cinque anni in materie economiche, finanziarie e statistiche.

2. Per la partecipazione alla presente procedura il candidato deve aver maturato significative esperienze nei seguenti ambiti:

a. analisi di finanza pubblica;

b. analisi settoriali e delle politiche pubbliche nazionali e territoriali;

c. utilizzo di metodologie e strumenti di analisi per attività di valutazione delle politiche pubbliche;

d. analisi della congiuntura macroeconomica e di finanza pubblica; analisi dei sistemi fiscali e tributari nazionali e territoriali.

3. Le esperienze maturate di cui al comma 2, dovranno essere possedute all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e dichiarate mediante l'utilizzo del modello di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2009.

Art. 3

1. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a. di non trovarsi nelle situazioni di inconfiribilità, ovvero di incompatibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

b. di non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva;

c. di non essere stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;

d. di non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

e. di non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;

f. di essere/non essere titolare di partita IVA.

Art. 4

1. La domanda dovrà avere valore di dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sarà corredata da *curriculum vitae* firmato, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, redatto in formato europeo, comprensivo di recapito telefonico e di indirizzo di posta elettronica, nonché da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. La domanda e l'allegato *curriculum vitae* dovranno essere inviati alla Direzione generale risorse umane - Servizio disciplina rapporto di lavoro della Corte dei conti **entro e non oltre il ventesimo giorno** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente interpello pubblico sul sito web istituzionale, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata interpelli.collaborazioni.esterne@corteconticert.it.

3. L'oggetto della comunicazione dovrà riportare la dicitura: PROCEDURA DI INTERPELLO PUBBLICO INCARICO ESPERTO DEL SISTEMA DI TASSAZIONE DELLE PERSONE FISICHE E DELLA TASSAZIONE DECENTRATA - SSRR IN SEDE DI CONTROLLO - CORTE DEI CONTI

4. Le candidature incomplete o non debitamente sottoscritte o pervenute oltre il termine previsto o non rispondenti ai requisiti di ammissione, verranno escluse.

5. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione istituita, successivamente alla scadenza della data di presentazione delle candidature, con decreto segretariale e composta da tre magistrati in servizio presso le Sezioni riunite in sede di controllo e da un funzionario della Corte chiamato a svolgere le mansioni di Segretario della Commissione medesima.

6. La Commissione procederà all'esame analitico dei *curricula* e alla successiva audizione di tutti i candidati, attribuendo un motivato punteggio a ciascuno di essi. L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Corte dei conti.

7. Il soggetto selezionato, in possesso dei requisiti sopra descritti, stipulerà con la Corte dei conti un contratto per la durata massima di tre anni, rinnovabile una sola volta in presenza di motivata richiesta da parte del competente vertice istituzionale, decorrenti dalla data di stipula del contratto medesimo.

Art. 5

1. L'attività di collaborazione consiste:

a. nella predisposizione di un Rapporto tematico annuale sul funzionamento del sistema di imposizione delle persone fisiche e/o sul finanziamento regionale e delle amministrazioni locali da produrre secondo uno schema da concordare in base al programma dei lavori delle Sezioni riunite della Corte. Una analisi che consenta di valutare:

- le principali potenzialità e problematiche delle modifiche previste per il sistema impositivo sulle persone fisiche;
- le caratteristiche dei tributi scelti nell'attuazione del disegno federalista;
- la coerenza dei principi alla base del funzionamento di detti tributi con il sistema tributario complessivo;
- la capacità di adattarsi alle diverse caratteristiche territoriali garantendo sufficienti margini di flessibilità;
- le differenze introdotte nella prima fase attuativa e l'introduzione di particolari regimi di favore per determinate categorie;
- il funzionamento attuale e prospettico dei regimi perequativi introdotti.

Nell'esame sarà necessario far riferimento a figure tipo per esaminare le differenze dell'onere che grava sulle persone fisiche e sulle famiglie a seconda delle caratteristiche e delle collocazioni territoriali.

b. Nella predisposizione di note di commento su eventuali provvedimenti proposti dal Governo o dal Parlamento in materia di imposizione personale a livello centrale e territoriali.

c. Nella predisposizione di note metodologiche di lettura dei dati esistenti relativi ai tributi nazionali e territoriali e l'assistenza nella costruzione di un quadro informativo per il monitoraggio del fenomeno da impiantare presso gli uffici della Corte comprensivo di una attività informativa-formativa.

d. Nella partecipazione ad attività seminariali interne afferenti al tema della imposizione personale e sul finanziamento di quella decentrata.

Alcuni degli esiti delle suddette attività saranno utilizzate ai fini dell'attività di referto e, in particolare, nella predisposizione del Rapporto di coordinamento (o dei quaderni di coordinamento) della finanza pubblica e nella valutazione dei documenti programmatici delle manovre finanziarie e dei progetti di riforma strutturale sui quali il Parlamento preveda l'acquisizione di specifici elementi valutativi della Corte dei conti.

Per consentire alla Corte dei conti di acquisire una piena capacità di valutazione dei risultati del lavoro in corso di definizione dovranno essere previsti incontri di lavoro con periodicità da concordare per tutto il periodo di esecuzione dell'incarico.

2. Le varie fasi di attività saranno oggetto di relazione secondo le modalità e la tempistica che sarà individuata in sede contrattuale.

3. Il compenso spettante viene quantificato in euro 10.000 (diecimila/00) su base annua, in relazione all'impegno richiesto per l'espletamento del relativo incarico. Sulle predette somme verranno operate le ritenute fiscali e previdenziali di legge. Al destinatario verrà altresì corrisposto il rimborso delle spese di missione (viaggio e soggiorno) secondo la normativa vigente per il trattamento di missione dei dipendenti statali di livello dirigenziale.

4. Nel caso si tratti di soggetti in quiescenza, la collaborazione avverrà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 17, ultimo comma, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Art. 6

Sarà cura dei competenti uffici del Segretariato generale provvedere alla pubblicazione degli incarichi conferiti sul sito istituzionale dell'Istituto.

<https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/InterpelliAvvisi/InterpellidivDirigenz>

Franco Massi